

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 77

Anno 55

25 marzo 2024

N. 89

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 MARZO 2024, N. 34

- 2 N.34/2024 - Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 6 del 17 gennaio 2024
- Approvazione dei criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e temporaneamente o parzialmente inagibili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 MARZO 2024, N. 34

Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 6 del 17 gennaio 2024 - Approvazione dei criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e temporaneamente o parzialmente inagibili

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO AI SENSI DELL'ORDINANZA
DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 1042/2023

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e, in particolare, l’art. 19 che ha ridenominato l’Agenzia regionale di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” (di seguito, per brevità, “Agenzia”), attribuendole le funzioni in materia di sicurezza territoriale e protezione civile.

PREMESSO che il giorno 18 settembre 2023 il territorio regionale, ed in particolare quello delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, è stato interessato da un evento sismico verificatosi tra le Province di Firenze e Forlì-Cesena con epicentro nel Comune di Marradi (FI), di magnitudo locale pari a 4.8 e profondità stimata di 8.4 km.

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 138 del 20 settembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di crisi regionale per la durata di centottanta giorni decorrenti dalla data dei predetti eventi sismici e richiamate le competenze, tra l’altro, del Direttore dell’Agenzia di sicurezza territoriale e di protezione civile in materia di interventi indifferibili ed urgenti e di interventi realizzati con procedure di somma urgenza e di protezione civile.

RICHIAMATA, altresì, la delibera di Giunta Regionale n.2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi” con la quale è stato inserito nella declaratoria dell’Agenzia regionale per la ricostruzione–Sisma 2012, ridenominata Agenzia ricostruzioni, il coordinamento per l’attuazione, per quanto di competenza della Regione Emilia-Romagna, dei processi di ricostruzione pubblica e privata correlati all’evento sismico del 18 settembre 2023 nel territorio dell’appennino tosco-romagnolo ed il supporto ai Comuni ed alle Unioni di Comuni interessati dall’evento sismico del 18 settembre 2023 nel territorio dell’appennino tosco-romagnolo, attraverso l’attivazione di convenzioni per l’espletamento di funzioni che possono rientrare nelle proprie competenze, nell’ottica della sussidiarietà;

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023 nel territorio dei Comuni di Brisighella in Provincia di Ravenna, di Castrocaro Terme e Terra del Sole, di Modigliana, di Predappio, di Rocca San Casciano e di Tredozio in Provincia di Forlì-Cesena, per la durata di dodici mesi dalla data del provvedimento, con contestuale stanziamento di 6.000.000,00 euro per l’attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento;
- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, “OCDPC”) n. 1042 del 27 novembre 2023 con cui è stato disposto che:
 - il Presidente della Regione Emilia-Romagna è nominato Commissario delegato per il superamento dell’emergenza (art. 1, comma 1) e predispone un piano degli interventi da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile (d’ora in avanti, per brevità, “CDPC”) (art. 1, comma 3), nel limite dello stanziamento di 6.000.000,00 euro (art. 1, comma 5);
 - il piano contiene le misure e gli interventi previsti dall’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. 1/2018 (art. 1, comma 3);
 - il piano può essere articolato anche per stralci (art. 1, comma 5);
 - è autorizzata l’apertura di apposita contabilità speciale per la gestione delle risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale (art. 12, comma 2);

VISTI, altresì, l’articolo 4 (Interventi di pronto ripristino sul patrimonio edilizio privato) e l’articolo 3 (Interventi edilizi urgenti e opere temporanee) dell’OCDPC 1042/2023, ed in particolare:

- l'art 4, comma 1 che dispone "Nell'ambito degli interventi di prima assistenza alla popolazione, al fine di favorire l'immediato utilizzo del patrimonio edilizio privato danneggiato, da parte dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata danneggiata e sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento sismico di cui in premessa, il Commissario delegato, avvalendosi dei Sindaci, secondo modalità attuative fissate con proprio provvedimento, è autorizzato ad assegnare un contributo al proprietario ovvero all'usufruttuario o al titolare di diritto reale di garanzia dell'immobile - ovvero agli altri soggetti di cui al comma 4 - nel limite massimo di euro 30.000,00 per unità immobiliare, da utilizzare per il ripristino in tempi rapidi della funzionalità degli immobili, mediante la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria volti a ristabilire le condizioni ante evento degli immobili danneggiati e, ove necessario, a rinnovare e sostituire, o eventualmente rinforzare, le parti strutturali danneggiate attraverso interventi di riparazione o locali, come individuati dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni (...);
- art 3, comma 1 che dispone "Al fine di favorire il ritorno alle normali condizioni di vita e di lavoro, l'avvio degli interventi edilizi di cui all'articolo 4, necessari per il ripristino degli immobili danneggiati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023, è disciplinato dalle disposizioni del presente articolo, commi 2 e 3."

RILEVATO che:

- per la realizzazione degli interventi previsti dall'OCDPC n. 1042/2023 è stata aperta, presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, la contabilità speciale n. 6431, intestata attualmente allo scrivente Commissario delegato;
- con la nota prot. n. 1246146 del 15 dicembre 2023 lo scrivente Commissario delegato ha trasmesso al CDPC, ai fini dell'approvazione, la proposta di primo stralcio del piano, per l'importo complessivo di 6.000.000,00 euro;
- con la nota acquisita agli atti con prot. n. 2024.0029904 del 15 gennaio 2024 il CDPC ha comunicato l'approvazione della proposta di piano per complessivi 5.237.403,14 euro e che il restante importo di € 762.596,86 rimane sospeso in attesa di chiarimenti;
- con Decreto dello scrivente n. 3 del 16/01/2024 è stato approvato il primo stralcio del Piano degli interventi urgenti di protezione civile che prevede uno stanziamento di 2.500.000,00 euro a titolo di contributo per gli interventi di pronto ripristino sul patrimonio edilizio privato previsto dall'art. 4 dell'OCDPC n. 1042/2023.

RICHIAMATI:

- il proprio Decreto n. 6 del 17 gennaio 2024 – *Approvazione dei criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e temporaneamente o parzialmente inagibili.*
- l'*errata corrige* con Prot. 22/02/2024.0188562.I e relativo allegato;

DATO atto che:

- alla data attuale sono scaduti i termini per la presentazione delle istanze ai Comuni interessati; da una prima ricognizione delle istanze presentate, tutt'ora in istruttoria, emerge che il fabbisogno complessivo supera lo stanziamento disposto con Decreto n. 3 del 16 gennaio 2024
- le istanze presentate contengono anche edifici che comprendono una pluralità di unità immobiliari, fra cui alcune destinate ad uso commerciale, produttivo o di ufficio, di proprietà di imprese.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'aggiornamento, della direttiva e modulistica riportata agli allegati del Decreto 6/2024, ai fini di:

- integrare all'interno di un testo coordinato le correzioni ed aggiornamenti recepiti con *errata corrige* con Prot. 22/02/2024.0188562.I e relativo allegato;
- prevedere, nelle more delle integrazioni della provvista da parte del Dipartimento di Protezione Civile, che il trasferimento dei fondi ai Comuni, a copertura dei contributi concessi, possa essere articolato in più provvedimenti successivi, in coordinamento con le modalità di erogazione dei contributi ai beneficiari;
- recepire gli obblighi di tracciabilità specifici nel caso di beneficiari impresa stabiliti dall'art 5 commi 6 e 7 del D.L. 13 del 2023, con in particolare l'obbligo di riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture emesse dopo la concessione del contributo.

VISTI:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e, in particolare, gli artt. 26 e 42;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Approvazione" come aggiornato con le deliberazioni n.153 del 30 gennaio 2024
- la determinazione dirigenziale del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

DECRETA

1) di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, ad aggiornamento di quanto approvato con precedente Decreto n. 6 del 17 gennaio 2024:

- Approvazione dei criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e temporaneamente o parzialmente inagibili. l'Allegato 1 "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e temporaneamente o parzialmente inagibili";
- la modulistica correlata all'Allegato 1;

2) di lasciare invariata ogni altra parte del decreto 6/2024;

3) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto all'interno del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventiurgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-sismici-settembre-2023>;

4) di trasmettere il testo integrale del presente decreto al Capo del Dipartimento della protezione civile ed ai soggetti attuatori interessati;

5) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26, comma 2 e 42 del d.lgs. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3 del d.lgs. 33/2013;

Il Presidente
Stefano Bonaccini

Allegato 1

Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e temporaneamente o parzialmente inagibili.

Articolo 1 – Finalità e Ambito territoriale danneggiato di applicazione e definizioni

1. Il presente Decreto si colloca nell'ambito degli interventi di prima assistenza alla popolazione, al fine di favorire l'immediato utilizzo del patrimonio edilizio privato danneggiato, da parte dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata danneggiata a seguito dell'evento sismico del 18 settembre 2023 e sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, e disciplina i criteri, le modalità ed i termini per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. - Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile - n. 1042 del 27 novembre 2023.
2. Le disposizioni previste dal presente Decreto si applicano nei comuni di Brisighella, in provincia di Ravenna, di Castrocaro Terme e Terra del Sole, di Modigliana, di Predappio, di Rocca San Casciano e Tredozio in provincia di Forlì-Cesena i cui territori sono stati interessati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 individuati dall'art. 1 della D.C.M. del 3 novembre 2023.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e condizioni per la concessione dei contributi

1. I contributi concessi ai sensi del presente Decreto sono rivolti a garantire il ripristino in tempi rapidi della funzionalità degli immobili, mediante la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria volti a ristabilire le condizioni ante evento degli immobili danneggiati e, ove necessario, rinnovare e sostituire, o eventualmente rinforzare, le parti strutturali danneggiate attraverso interventi di riparazione o locali, come individuati dalle vigenti Norme Tecniche per le costruzioni approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. del 17 gennaio 2018 e dalla Circolare dello stesso Ministero del 21 gennaio 2019, n. 7 al paragrafo 8.4.1, e le finiture strettamente connesse nonché gli impianti, conseguendo la revoca dei provvedimenti di sgombero di cui all'art. 1 comma 1.
2. L'ordinanza di sgombero deve essere stata emessa a seguito della verifica di agibilità, che abbia comportato un esito classificato "B", "C" o "E" dalle schede AeDES.
3. I contributi concessi ai sensi del presente Decreto sono rivolti alle unità immobiliari a carattere residenziale che alla data dell'evento sismico costituivano abitazione principale, abituale e continuativa di nuclei familiari.
4. Per abitazione a titolo principale si intende quella ove, alla data dell'evento sismico, risiedeva anagraficamente il proprietario, l'usufruttuario, ovvero l'affittuario con contratto di locazione registrato o il comodatario, il promissario acquirente in base a un titolo giuridico avente data certa antecedente a quella dell'evento sismico del 18 settembre 2023. Ai soli fini e per gli effetti di cui al presente Decreto, si intende altresì abitazione a titolo principale quella in cui:
 - a. il conduttore non possieda la residenza nell'edificio danneggiato ma il contratto di affitto sia stato regolarmente registrato in una data antecedente alla data del sisma;
 - b. l'immobile risulti domicilio per lavoratori o foresteria, purché in entrambi i casi il contratto di affitto sia stato regolarmente registrato in una data antecedente alla data del sisma;

- c. alla data del sisma il proprietario non risultasse residente anagraficamente nell'immobile danneggiato poiché ospitato in una struttura sociosanitaria nella quale aveva spostato temporaneamente la residenza;
- d. il proprietario dell'abitazione inagibile sia iscritto all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) e l'immobile danneggiato sia adibito a domicilio nei periodi di permanenza in Italia.

Per coloro che non sono ancora in possesso del certificato di residenza anagrafica e che si trovano nel periodo dei 18 mesi previsti nella nota II-bis) all'articolo 1 della tariffa, parte prima, allegata al D.P.R 131/1986 per l'ottenimento dell'aliquota agevolata "prima casa", è facoltà del Comune riconoscere la domanda di contributo presentata ai sensi del presente Decreto se il richiedente dimostra che risiedeva nell'abitazione alla data dell'evento sismico.

5. Le disposizioni di cui al presente Decreto si applicano agli interi edifici che comprendono almeno una unità immobiliare principale come già definita al precedente comma 4. In tal caso tra le unità immobiliari destinatarie dei contributi di cui ai commi 1, sono da intendersi anche quelle destinate ad uso commerciale, produttivo od ufficio, le unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica, nonché le unità immobiliari diverse da quelle adibite ad abitazione principale, abituale e continuativa, facenti parte dello stesso edificio.
6. I progetti di intervento dovranno necessariamente avere come unità minima di riferimento un intero edificio. Per edificio (formato da una o più unità immobiliari) si intende l'Unità Strutturale caratterizzata da continuità da cielo a terra per quanto riguarda il flusso dei carichi verticali, delimitata da spazi aperti o da giunti strutturali o da edifici strutturalmente contigui, ma almeno tipologicamente diversi, quali ad esempio:
 - a. fabbricati costruiti in epoche diverse;
 - b. fabbricati costruiti con materiali diversi;
 - c. fabbricati con solai posti a quota diversa;
 - d. fabbricati aderenti solo in minima parte.
7. Il contributo di cui al presente Decreto può essere richiesto dal proprietario, usufruttuario o titolare di diritti reali di garanzia dell'unità immobiliare.
8. Per ogni edificio è ammissibile una sola domanda di contributo.
9. In caso di condomini il beneficiario è individuato nel condominio stesso, e l'istanza di contributo, per interventi sulle parti comuni e sulle parti di proprietà esclusiva, è unica ed è presentata dall'amministratore del condominio appositamente delegato, o, in caso di assenza di amministratore, da altro soggetto individuato dai proprietari il quale, previa apposita delega, è tenuto ad operare con le regole previste per l'amministratore di condominio. Per gli interventi sulle parti comuni la delega è conferita attraverso la delibera/verbale dell'assemblea dei condomini o dei proprietari che approva gli interventi da allegare alla domanda di contributo. Nel caso di interventi che riguardino anche le parti di proprietà esclusiva delle singole unità immobiliari dei condomini, la delega ai soggetti sopra individuati è conferita nella forma della procura speciale, preceduta dalla dichiarazione sostitutiva sottoscritta dai singoli proprietari ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 redatta secondo modulistica predisposta dal Commissario delegato. La delega deve essere preceduta dalla/e deliberazione/i dell'assemblea di condominio o da un verbale dell'assemblea dei proprietari, che approva:
 - a. la decisione di realizzare delle opere necessarie al ripristino con rafforzamento locale;
 - b. la decisione di presentare la domanda di contributo;
 - c. la scelta dei professionisti;
 La deliberazione o il verbale dovranno essere allegati all'istanza di contributo.
10. Nel caso di comunioni i proprietari delegano, con le maggioranze previste dall'art. 1108 del Codice Civile, un unico soggetto, tramite la procura speciale redatta secondo modulistica predisposta dal Commissario delegato. Anche per le comunioni si applicano le disposizioni previste al comma 9.

11. I soggetti delegati ai sensi dei commi 9 e 10, curano, per conto dei soggetti beneficiari, tutti i rapporti con i professionisti, le imprese e la Pubblica Amministrazione, finalizzati alla realizzazione degli interventi, ivi compresi la stipula degli atti di affidamento degli incarichi di natura tecnica e di appalto dei lavori ai soggetti individuati con la deliberazione di cui al comma 9, la presentazione dell'istanza di contributo, i pagamenti per stati di avanzamento lavori; Nel caso di cui al comma 5, qualora una o più unità immobiliari oggetto di istanza siano di proprietà di imprese, i contributi a queste destinate sono concedibili solo nei casi in cui le imprese possedano al momento della presentazione della domanda i seguenti requisiti:
- a. essere attive e non essere sottoposte a procedure di liquidazione giudiziale o di liquidazione coatta amministrativa;
 - b. essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, fatti salvi i casi di esonero previsti dalle norme vigenti;
 - c. possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente e sulla base del piano concordatario omologato dal Tribunale nelle procedure di concordato preventivo con continuità;
 - d. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - e. le imprese agricole e agroindustriali che svolgono attività di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE, devono essere iscritte nell'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna;
- La loro mancanza comporta l'esclusione della domanda.
12. Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata al Comune per le necessarie verifiche e valutazioni.
13. In tutti i casi regolati dal presente articolo il Commissario delegato resta estraneo a tutti i rapporti che vengono in essere tra amministratori o soggetti delegati e proprietari, o tra i singoli proprietari per i quali restano salve tutte le norme dell'ordinamento che disciplinano i rapporti tra privati. In particolare, spetta all'assemblea la verifica della sussistenza delle maggioranze previste dalla legge.
14. I contributi di cui ai commi 1 non possono essere riconosciuti per immobili, o loro porzioni, realizzati in assenza o totale difformità dal titolo edilizio, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi. Le eventuali sanatorie per le parziali difformità e le attestazioni delle tolleranze costruttive devono essere presentate nell'ambito dei titoli abilitativi richiesti per gli interventi di ripristino, e l'accertamento della regolarità urbanistica catastale ed edilizia dell'immobile, a pena di decadenza del diritto al contributo medesimo, dovrà essere obbligatoriamente conseguita prima dell'erogazione del contributo. I contributi non possono altresì essere riconosciuti per immobili che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto né per fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione.
15. La causa di esclusione dall'accesso al contributo di cui al secondo periodo del comma 14 precedente non trova applicazione e, di conseguenza, non va accertata nei controlli a campione, per gli interventi di ripristino che non richiedano la presentazione di una pratica edilizia.

Articolo 3 - Determinazione del contributo concedibile

1. Il costo ammissibile a contributo è pari al minore importo tra:
 - il costo dell'intervento, così come risulta dal computo metrico-estimativo redatto sulla base "Elenco dei prezzi delle opere pubbliche" approvato dalla Giunta regionale con Delibera n. 2283 del 22 dicembre 2023, fatte salve le voci di spesa ivi eventualmente non previste, per le quali si farà riferimento all'elenco prezzi approvato dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia-Romagna e Marche o della CCIAA territorialmente competente o, in mancanza, all'analisi dei prezzi come disciplinata dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Allegato I.7, Sezione III, articolo 31, al lordo delle spese tecniche *comprehensive di oneri previdenziali e* dell'IVA se non recuperabile.
 - e
 - il limite massimo di euro 30.000,00 per unità immobiliare. Nel caso di edifici costituiti da una pluralità di unità immobiliari, ai sensi dell'art. 2 comma 5, concorrono alla formazione del limite massimo tutte le unità immobiliari a destinazione residenziale, commerciale, produttiva e uffici, le unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica, con esclusione delle relative pertinenze. In tal caso è altresì riconosciuta una maggiorazione del 35% del contributo complessivo destinato all'edificio, determinato come sopra, fino ad un massimo aggiuntivo di euro 30.000,00, da erogare allo stesso soggetto delegato ai sensi del precedente articolo 2, commi 9 e 10; in questa fattispecie, il contributo è inteso cumulativamente ed è articolato in quota destinata alle parti comuni e finiture strettamente connesse, ed in quota destinata alle finiture interne e impianti interni di proprietà esclusiva delle singole unità immobiliari, per i soli fini delle verifiche di cui al successivo comma 8, oltre che per la determinazione di eventuali quote a carico.
2. Solo per le abitazioni di cui all'art. 2 comma 3, è riconosciuto un ulteriore contributo a titolo di ristoro delle spese relative al ripristino o alla sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati ubicati nella predetta abitazione, determinato nella misura massima di 300,00 euro per ciascun vano catastale danneggiato e comunque nel limite massimo di 1.500,00 euro. Tale contributo è riconosciuto solo per i vani catastali principali quali: cucina, camera, sala.
3. Il costo dell'intervento di cui al comma 1 è decurtato di eventuali risarcimenti assicurativi per danni da eventi sismici o dei contributi previsti e coperti da risorse proprie di altro ente pubblico (diverso dallo Stato) o di altro ente privato, corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità
4. Il costo dell'intervento di cui al comma 1 comprende le seguenti opere ammissibili, che costituiscono l'importo dei lavori ammissibili a finanziamento sulla base del quale valutare, ai sensi del comma 5 e del comma 6, i contributi spettanti per le prestazioni tecniche e gli eventuali compensi per gli amministratori di condominio:
 - a. le opere di pronto intervento e di messa in sicurezza;
 - b. le opere di riparazione dei danni e di rafforzamento locale dell'edificio;
 - c. le finiture, ove oggetto di danneggiamento o connesse agli interventi sulle strutture;
 - d. la riparazione o rifacimento, ove danneggiati e non recuperabili, degli impianti esistenti alla data del sisma;
 - e. i costi della sicurezza previsti dal PSC, che sono esposti in modo analitico e determinati con le modalità di cui al punto 4 dell'Allegato XV del d.lgs. n. 81/2008; non rientrano tra i costi della sicurezza del PSC (quindi non vanno inseriti analiticamente nel computo metrico estimativo dell'intervento) gli oneri della sicurezza e cioè quelli derivanti dalle attività che l'impresa esecutrice dei lavori deve porre in essere per legge, a prescindere dallo specifico contratto d'appalto, e che sono genericamente riconosciuti come costi generali d'impresa.
5. Il costo dell'intervento di cui al comma 1 comprende altresì:

- a. le spese tecniche per progettazione direzione lavori, coordinamento della sicurezza e gestione della pratica;
 - b. le indagini e le prove di laboratorio tecniche (necessarie anche ai fini della redazione del progetto);
6. Le spese di cui al comma 5 non potranno essere superiori al 10% (***oltre oneri fiscali e previdenziali***) dell'importo dei lavori determinato come al precedente comma 4.
7. I contributi di cui al presente Decreto possono essere concessi anche nei casi di lavori già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione del presente, se rispettate le prescrizioni e gli obblighi ivi previsti, compresi gli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti. In tale fattispecie, se ricorrono le condizioni di cui all'articolo 2 comma 9 o comma 10, l'istanza è comunque unica anche nel caso in cui i lavori siano stati avviati solo su alcune unità immobiliari, e presuppone l'assenso e accettazione con le maggioranze previste dal codice civile delle opere già iniziate, e la loro integrazione all'interno di un progetto strutturale unitario; il contributo è comunque assegnato ed erogato ai soggetti di cui all'art. 2 comma 11, che provvedono successivamente a rimborsare eventuali spese già sostenute dai singoli proprietari.
8. Nei casi di cui all'art. 2 comma 5 in cui l'edificio oggetto di domanda ricomprenda anche unità immobiliari destinate a uso commerciale, produttivo od ufficio, di proprietà di imprese, i contributi concessi ed erogati ai sensi del presente Decreto sono determinati nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato. Nello specifico:
 - a. i contributi destinati ad interventi sulle parti comuni di condomini formalmente costituiti (fra cui fra l'altro le strutture e finiture strettamente connesse, nonché gli impianti comuni dell'edificio), data la condizione che l'edificio comprenda almeno una unità immobiliare adibita ad abitazione principale ai sensi dell'art. 2 comma 4, non sono rilevanti ai sensi della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato;
 - b. i contributi destinati ad interventi sulle parti di proprietà esclusiva (finiture interne, impianti interni) afferenti le singole unità immobiliari, nonché destinati ad interventi sulle parti comuni di condomini non formalmente costituiti, nel caso in cui queste siano di proprietà di imprese sono concessi nei limiti di quanto previsto dal regolamento *de minimis* di volta in volta applicabile al settore di riferimento, sempre che tale massimale sia totalmente disponibile sulla base del *de minimis* utilizzato nel periodo di riferimento (specificatamente da intendersi come l'anno corrente e due anni precedenti la data di concessione), e pertanto
 - i. qualora si tratti di impresa agricola o comunque di un soggetto privato profit che opera nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, sono concessi nel rispetto del Regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 2013/1408oni, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2019/316, e pertanto nella misura massima della spesa ammissibile fino ad un limite di euro 25.000,00.
 - ii. qualora si tratti di un'impresa riconducibile al Regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831, o di un'impresa unica ai sensi dello stesso Regolamento, sono concessi nella misura massima della spesa ammissibile e comunque entro l'importo massimo di euro 30.000,00 di cui al comma 1).

Articolo 4 - Presentazione delle istanze

1. Entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C. n. 1042 del 27 novembre 2023, a pena di irricevibilità, i beneficiari, individuati all'art. 2, devono depositare, apposita istanza di contributo diretta ai Comuni ove è ubicato l'immobile. L'istanza è redatta e depositata esclusivamente mediante modulistica predisposta dal Commissario delegato.

2. L'istanza, resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'art. 47 del d.P.R n. 445/2000, deve indicare:
 - a. un domicilio digitale a cui inoltrare tutte le comunicazioni relative al procedimento sino alla scadenza del termine di vigenza degli obblighi assunti dal beneficiario di cui all'art. 9. È fatto onere al soggetto istante comunicare tempestivamente eventuali variazioni per tutta la durata del procedimento e sino alla scadenza del termine di vigenza degli obblighi assunti dal beneficiario di cui all'art. 9. Resta inteso che il Commissario delegato non può essere ritenuto responsabile di eventuali malfunzionamenti o del mancato ricevimento delle comunicazioni;
 - b. i tecnici incaricati della progettazione, della direzione dei lavori, della gestione della pratica e del coordinamento della sicurezza;
 - c. l'importo del computo metrico estimativo comprendente i lavori, le spese tecniche (**comprehensive di oneri previdenziali**) distinte per ciascuna prestazione professionale richiesta e l'IVA se non recuperabile, altre tipologie di costi ammissibili ai sensi dell'art. 3;
 - d. l'eventuale polizza assicurativa stipulata prima della data del sisma per il risarcimento dei danni conseguenti all'evento sismico, documentando l'importo assicurativo riconosciuto mediante attestazione della compagnia assicurativa in ordine alla descrizione dell'evento che ha causato i danni e all'indennizzo riconosciuto;
 - e. gli estremi e la categoria catastali, la destinazione d'uso, il nominativo dei proprietari e la relativa quota di proprietà di ciascuna unità immobiliare compresa nel bene da ripristinare;
 - f. il titolo giuridico in virtù del quale il soggetto presenta l'istanza;
 - g. dati anagrafici e coordinate bancarie del soggetto beneficiario;
 - h. dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari.
3. All'istanza devono essere allegati in modalità asseverata, se non diversamente indicato (ai sensi dell'art. 4 comma 6 dell'O.C.D.P.C. n. 1042 del 27 novembre 2023):
 - a. procura speciale (redatta su modulistica predisposta dal Commissario delegato) con cui viene delegato, nei casi previsti dall'art. 2 commi 9 e 10, un unico soggetto beneficiario a svolgere le attività descritte dall'art. 2 comma 9;
 - b. procura speciale (integrata nella modulistica predisposta dal Commissario delegato) con cui: il soggetto beneficiario sottoscrive per presa visione la documentazione presentata, conferisce l'incarico al professionista e autorizza all'utilizzo informatico dei propri dati personali, mentre il professionista progettista dichiara di agire in rappresentanza dei soggetti titolari firmatari e che gli elaborati inoltrati sono stati previamente visionati dai proprietari;
 - c. dichiarazione asseverata dal tecnico incaricato della progettazione attestante il nesso di causalità tra i danni rilevati e l'evento sismico, la finalità e la idoneità del ripristino funzionale ai fini della revoca dell'ordinanza di sgombero;
 - d. descrizione progettuale dei lavori da realizzarsi, la documentazione fotografica del danno subito dal bene a corredo del quadro fessurativo.
 - e. il computo metrico estimativo dei lavori, redatto sulla base dei prezzi elementari contenuti nel prezzario approvato dalla Giunta regionale. Qualora il prezzario regionale non contenga tutte le voci di spesa del computo metrico si farà riferimento all'elenco prezzi approvato dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia-Romagna e Marche o della CCIAA della provincia competente o, in mancanza, all'analisi dei prezzi come disciplinata dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36., Allegato I.7, Sezione III, articolo 31. Il computo metrico estimativo è integrato con le spese tecniche distinte per ciascuna prestazione professionale richiesta, **più gli oneri previdenziali e l'IVA.**

Articolo 5 – Istruttoria, concessione del contributo e raccordo con il procedimento edilizio

1. I Comuni istruiscono le istanze, e ne comunicano al richiedente l'approvazione o il rigetto entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di ricezione, previa verifica dei requisiti e criteri contenuti nel presente articolo, in particolare in ordine: alla condizione che dette istanze corrispondano effettivamente ad abitazione principale abituale e continuativa del nucleo familiare per il quale viene richiesto il contributo, ricompresa in edifici oggetto dei provvedimenti di sgombero di cui all'art. 1 comma 1; alla sussistenza del nesso di causalità tra i danni attestati dalla dichiarazione di cui all'art. 4 comma 3 lett. c) e l'evento sismico del 18 settembre 2023; alla completezza della documentazione; alla rispondenza degli interventi proposti ai fini del ripristino funzionale e della possibilità di revoca dell'ordinanza di sgombero; alla congruità della stima economica degli interventi a fronte del danno rappresentato, stabilendo il contributo massimo concedibile, nei limiti previsti da art. 3.
2. Il committente acquisisce autonomamente presso lo Sportello Unico dell'edilizia competente per territorio, il necessario titolo edilizio previsto ai sensi della L.R. n. 15/2013 e s.m.i., nonché procede al deposito del progetto delle opere strutturali ai sensi della L.R. n. 19/2008 e s.m.i... A tal fine è possibile avvalersi delle deroghe e delle disposizioni semplificate previste dall'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 1042 del 27 novembre 2023;
3. Nel caso in cui i committenti si avvalgano delle deroghe e delle disposizioni semplificate di cui all'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 1042 del 27 novembre 2023 i beneficiari, entro lo stesso termine dei novanta giorni dall'inizio dei lavori provvedono a presentare la documentazione non già allegata alla comunicazione di lavori di messa in sicurezza e di ripristino, richiesta per il titolo abilitativo edilizio e per ogni altra autorizzazione, nulla osta, atto di assenso comunque denominato prescritto dalla legge per la realizzazione degli interventi, ivi compresa l'attestazione dello stato legittimo dell'immobile. La documentazione è soggetta agli ordinari controlli ai fini della verifica della conformità degli interventi edilizi. In tale fattispecie non potrà aver luogo la richiesta di saldo del contributo in pendenza della presentazione di quanto sopra specificato, ivi compresa l'accertamento della regolarità urbanistica e catastale dell'immobile prima di approvare l'istanza di contributo.
4. Nel caso in cui invece i beneficiari abbiano già dato luogo all'inizio dei lavori e/o alla conclusione degli stessi, o comunque non si avvalgano delle deroghe e delle disposizioni semplificate, di cui all'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 1042 del 27 novembre 2023, il Comune nel corso della stessa istruttoria di cui all'art. 5, verifica la compatibilità edilizia e urbanistica degli interventi in progetto ai fini dell'acquisizione del titolo edilizio necessario ivi compresa l'accertamento della regolarità urbanistica e catastale dell'immobile prima di approvare l'istanza di contributo.
5. Le eventuali sanatorie per le parziali difformità e le attestazioni delle tolleranze costruttive devono essere presentate nell'ambito dei titoli abilitativi richiesti per gli interventi di ripristino, fermo restando nei casi di cui ai commi precedenti. L'accertamento della regolarità urbanistica, catastale ed edilizia dell'immobile, a pena di decadenza del diritto al contributo medesimo, dovrà essere obbligatoriamente conseguito prima dell'erogazione del contributo.

Articolo 6 - Esecuzione

1. I lavori devono essere ultimati, dandone comunicazione attraverso apposita comunicazione agli organi competenti entro il 30 settembre 2024 ed entro il 31 ottobre 2024 deve essere presentata al Comune la domanda di pagamento a saldo ai sensi dell'art. 7 comma 4 a pena di decadenza del contributo concesso.
2. Qualora i lavori non vengano ultimati nei termini stabiliti dal comma 1, il Commissario delegato procede alla revoca integrale del contributo concesso, previa diffida ad adempiere,

rivolta al soggetto beneficiario del contributo, entro un termine comunque non superiore a sessanta giorni.

Articolo 7 – Concessione ed erogazione del contributo

1. Entro il 15 febbraio, il 15 marzo e il 15 aprile, al termine dell'istruttoria di cui all'art. 5, il Comune, approvate le istanze di cui all'art. 4 e rilasciata la congruità della stima economica degli interventi e stabilito il contributo massimo concedibile, ne dà comunicazione al Commissario delegato ai fini dell'adozione del provvedimento *di concessione* e trasferimento delle risorse all'amministrazione Comunale stessa, *come disciplinato dall'articolo 2-bis*.
2. Il contributo è erogato dal Commissario delegato ai Comuni, i quali provvederanno alla liquidazione direttamente su IBAN del conto corrente indicato in domanda ed intestato al soggetto beneficiario secondo quanto stabilito dai commi seguenti.
- 2 bis.** *All'atto della concessione, il Commissario delegato trasferisce al Comune l'intero importo relativo alle spese già sostenute dal beneficiario oppure, nel caso in cui i lavori siano ancora da eseguire, il 50% del totale del contributo concesso. Con successivi provvedimenti in relazione alla disponibilità delle risorse in contabilità speciale il Commissario delegato trasferisce al Comune l'importo residuo.*
3. Per il soggetto beneficiario è possibile procedere alla richiesta di un primo anticipo nella misura del 50% all'atto della comunicazione dell'avvio dei lavori edilizi di messa in sicurezza e ripristino e di un secondo anticipo pari ad un ulteriore 40% del contributo concesso previa presentazione di istanza redatta su modulistica predisposta dal Commissario delegato comprensiva di:
 - a. stato di avanzamento lavori redatto dal direttore dei lavori sulla base dei prezzi di cui all'art. 3 effettivamente praticati dall'impresa appaltatrice e non superiori a quelli dell'elenco prezzi regionale o degli altri elenchi richiamati, attestante l'esecuzione almeno del 50% dei lavori ammessi;
 - b. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, da documentarsi a mezzo fatture di importo complessivamente non inferiore all'anticipo già erogato, che debbono essere conservate dal Comune ed esibite a richiesta del Commissario e degli Organi di controllo.
4. Il saldo del contributo è erogato successivamente alla presentazione di apposita richiesta redatta secondo la modulistica predisposta corredata da tutta la documentazione tecnica ed economica comprovante l'avvenuta realizzazione degli interventi e le spese sostenute. A tal fine dovranno essere allegate:
 - a. dichiarazione finalizzata a documentare il raggiungimento delle condizioni necessarie a garantire il rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari ivi residenti, avendo rimosso le cause che hanno prodotto l'ordinanza di sgombero;
 - b. consuntivo dei lavori redatto sulla base dei prezzi di cui all'art. 3 effettivamente praticati dall'impresa appaltatrice e non superiori a quelli dell'elenco prezzi regionale o degli altri elenchi richiamati;
 - c. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, da documentarsi a mezzo fatture, che debbono essere conservate dal Comune ed esibite a richiesta del Commissario e degli Organi di controllo. Qualora la spesa da sostenere sia superiore al contributo concesso dovranno essere emesse distinte fatture per gli importi relativi al contributo che erogherà il Commissario delegato e per quelli relativi alle spese a carico del richiedente;
 - d. documentazione fotografica comprovante l'esecuzione ed il completamento degli interventi.

5. La documentazione di cui ai commi 3 e 4 dovrà essere presentata al Comune, che ne verifica la completezza e regolarità, con riferimento a:
 - a. accertamento della regolarità formale dei giustificativi di spesa e della piena coerenza delle spese documentate con l'intervento riconosciuto dal provvedimento di concessione;
 - b. verifica della corrispondenza tra la documentazione tecnica e la documentazione di spesa;
 - c. verifica dei bonifici e dell'esatta indicazione del titolo di spesa quietanzato;
 - d. verifica degli estratti conto o documenti analoghi con effettiva registrazione del bonifico bancario.
6. Nel caso in cui le eventuali sanatorie per le parziali difformità e le attestazioni delle tolleranze costruttive devono essere presentate nell'ambito dei titoli abilitativi richiesti per gli interventi di ripristino, ogni erogazione del contributo sarà possibile solo dopo l'accertamento della regolarità urbanistica catastale ed edilizia dell'immobile, in assenza della quale decade il diritto al contributo medesimo.
7. Nell'atto di concessione dei contributi, i Comuni dovranno riportare il CUP, che potrà essere generato cumulativamente per tutti i beneficiari ricompresi nell'atto, e darne comunicazione al Commissario delegato ai fini del trasferimento delle risorse a loro concesse.
- 7 bis.** *A parziale eccezione da quanto previsto dal precedente comma 7, nei casi di cui all'art. 2 comma 5, in cui l'edificio oggetto di domanda ricomprenda anche unità immobiliari destinate a uso commerciale, produttivo od ufficio, di proprietà di imprese, conformemente a quanto stabilito dall'art. 5, comma 6 e 7 del D.L. n.13 del 24 febbraio 2023, il Codice Unico di Progetto (CUP) verrà acquisito specificamente in relazione alla singola istanza.*
8. In caso di utilizzo parziale dei contributi concessi *e trasferiti*, i Comuni restituiscono sulla contabilità speciale del Commissario delegato le eventuali somme non utilizzate; la quota di contributo concessa ma non rendicontata e non erogata a saldo si intende automaticamente revocata.

Articolo 8 – Supporto all'istruttoria

1. Ai fini dell'istruttoria ai sensi dell'art. 5 comma 1 e dell'art. 7 comma 5, i Comuni qualora non dispongano di personale tecnico adeguato che possa efficacemente gestire i procedimenti amministrativi derivanti dall'applicazione del presente Decreto, ovvero siano impossibilitati alla gestione di detti procedimenti, possono avanzare specifica richiesta di supporto tecnico al proprio responsabile del procedimento per la fase istruttoria di propria competenza al Commissario delegato che si avvale a tal fine dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni.

Articolo 9 - Obblighi a carico dei beneficiari del contributo

1. Il soggetto beneficiario, una volta concesso il contributo assume l'obbligo di:
 - a. eseguire i pagamenti relativi agli interventi effettuati esclusivamente attraverso bonifico bancario ovvero altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità;*a bis. nei casi di cui all'art. 2 comma 5, in cui l'edificio oggetto di domanda ricomprenda anche unità immobiliari destinate a uso commerciale, produttivo od ufficio, di proprietà di imprese, conformemente a quanto stabilito dall'art. 5, comma 6 e 7 del D.L. n.13 del 24 febbraio 2023, le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi devono contenere il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione del contributo stesso; tale obbligo non si*

applica alle fatture emesse prima dell'attribuzione del codice unico di progetto (CUP), in tali casi i beneficiari dovranno garantire la dimostrazione, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, ivi comprese le quietanze di pagamento, della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato.

- b. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nel presente Decreto;
 - c. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal presente Decreto;
 - d. comunicare tempestivamente eventuali variazioni del recapito per tutta la durata del procedimento;
 - e. comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi procedura amministrativa o giudiziale riguardante l'immobile finanziato.
2. Per le unità abitative in locazione o in comodato alla data dell'evento sismico in argomento, la concessione dei contributi di cui all'art. 2 è subordinata all'impegno, assunto da parte del proprietario in sede di presentazione della domanda di contributo, alla prosecuzione alle medesime condizioni del rapporto di locazione o di comodato, successivamente all'esecuzione dell'intervento e per un periodo non inferiore a due anni dalla revoca dell'ordinanza di sgombero.
 3. Il proprietario che aliena il suo diritto sull'immobile a privati diversi dal coniuge, dai parenti o affini fino al quarto grado e dalla persona legata da rapporto giuridicamente rilevante ai sensi dell'articolo 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, dopo la data del 18 settembre 2023 e prima del completamento degli interventi di cui al presente articolo ovvero entro due anni dalla revoca del provvedimento di sgombero, non ha diritto al contributo di cui all'art. 2 ed è tenuto al rimborso delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi legali.
 4. Nei casi degli edifici di cui all'art. 2 comma 5, i proprietari di abitazioni non principali che beneficiano del contributo di cui al presente Decreto sono tenuti ad affittarle per almeno due anni ovvero a cederle a soggetti temporaneamente privi di abitazione per effetto degli eventi sismici. Al proprietario è altresì consentito di adibirla a propria abitazione principale a condizione che entro sei mesi dalla dichiarazione di fine lavori vi trasferisca la residenza.
 5. La violazione del presente articolo costituisce causa di revoca del contributo, ed in caso di contributo in tutto o in parte erogato, i contributi già liquidati devono essere restituiti al Commissario delegato insieme agli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.
 6. Il contributo sarà revocato anche qualora si verifichi una sola delle seguenti circostanze:
 - a. le dichiarazioni rese non risultano veritiere;
 - b. la rinuncia da parte del destinatario del contributo;
 - c. il beneficiario non concluda la realizzazione del progetto ammesso nei termini assegnati, di cui all'art. 6;
 - d. il beneficiario non ottemperi all'obbligo di rendicontazione nei termini stabiliti.

Articolo 10 – Controlli

1. Al fine di garantire l'osservanza delle norme in campo edilizio e sismico, il Comune, tramite i propri uffici tecnici, vigila sulla corretta esecuzione dei lavori. La vigilanza viene esercitata mediante la verifica del procedimento edilizio, in attuazione della L.R. n. 15/2013 e può essere svolta anche dal personale tecnico, dei Comuni, preposto al controllo delle costruzioni in zona sismica ai sensi della L.R. n. 19/2008.

Articolo 11 - Cumulabilità dei contributi

1. I contributi di cui al presente provvedimento sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, ivi comprese quelle che si qualificano come Aiuti di Stato, e/o con indennizzi assicurativi a condizione che il loro cumulo non superi il 100% del costo dell'intervento.
2. Il contributo per l'autonoma sistemazione (art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 1042 del 27 novembre 2023), ovvero altre forme di assistenza alloggiativa, ivi compresa quella alberghiera, potranno essere erogate fino alla data di notifica del provvedimento di revoca dell'ordinanza di sgombero.
3. Non sono da intendersi come contributi, ai fini del presente articolo, le detrazioni di imposta ai sensi dell'art. 16-bis comma 1 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 e smi fermo restando il divieto di portare in detrazione le spese coperte dal presente provvedimento.
4. I contributi di cui al comma 1 sono alternativi alle eventuali successive provvidenze finalizzate alla ricostruzione e sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da altre risorse come determinato all'art. 3 comma 3.

Articolo 12 - Norma finanziaria

1. All'onere per l'attuazione del presente Decreto, stimato in 2.500.000 euro, si provvederà a valere sulle risorse di cui alla D.C.M. del 3 novembre 2023, come disposto all'art. 12, comma 1, dell'O.C.D.P. n. 1042 del 27 novembre 2023.
2. Nel caso di istanze di contributo eccedenti la disponibilità finanziaria di cui al comma precedente, la concessione dei finanziamenti verrà sospesa ed il Commissario delegato ne darà apposita evidenza ai Comuni di cui all'art. 1 comma 2, provvedendo a rappresentare l'ulteriore fabbisogno al Dipartimento nazionale della protezione civile nell'ambito della ricognizione dei fabbisogni ulteriori di cui all'art. 8 dell'O.C.D.P. n. 1042 del 27 novembre 2023

Articolo 13 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, i dati personali sono trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b), del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 14 - Disposizioni finali e rinvio

1. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito web della Regione Emilia-Romagna.

2. La pubblicazione del presente Decreto e di tutti gli atti generali e di programmazione relativi alla presente procedura sul sito sopra indicato ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Decreto si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

MODULISTICA:

- A. Dichiarazione sostitutiva e procura speciale di delega ad unico soggetto**
- B. Istanza di contributo**
- C. Richiesta di erogazione del contributo**

Il presente modulo è da compilare solo nei casi di cui all'art. 2 comma 9, 10 e 11. Nel caso di più proprietari, usufruttuari o titolari di diritti reali di garanzia, ogni soggetto dovrà compilare il modulo comprendente Dichiarazione sostitutiva di Atto notorio e Procura Speciale ad un unico Soggetto incaricato di rappresentarli come Beneficiario (*)

**ALLEGATO A – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA E PROCURA SPECIALE
DI DELEGA AD UNICO SOGGETTO**
(ex art. 1387 e seguenti del Codice Civile)

(1) Identificazione dell'immobile oggetto del Decreto

Relativamente all'Immobile:

sito nel Comune di _____ Provincia di _____

in via _____, civico/i _____, interno _____

Identificativi catastali: Foglio _____ Mappale _____

Il sottoscritto _____, CF _____,

nato a _____ il _____

residente in _____, documento d'identità n. _____,

rilasciato da _____, il _____ scadenza _____,

rappresentante legale della DITTA/SOCIETÀ (*) _____

P.IVA (*) _____ C.F. (*) _____

(*) Campi da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta.

In qualità di proprietario/usufruttuario/titolare di diritti reali di garanzia (specificare in tabella il titolo giuridico) per le seguenti Unità Immobiliari ricomprese nell'edificio (identificato come Unità Strutturale ai sensi dell'art. 2 comma 6) per il quale si intende procedere con l'istanza di contributo:

Inserire i dati delle singole unità immobiliari di cui è proprietario/usufruttuario/titolare di diritti reali di garanzia								
Civico n.	Interno n.	Dati catastali			Titolo giuridico	Utilizzo (*)	Matura contributo (indicare NO se pertinenza)	
		Fg.	Mapp.	Sub.			SI	NO

(*) Indicare solo un'alternativa fra le seguenti:

- A. Abitazione principale, abituale e continuativa e contributo arredi;
- B. Abitazione principale, abituale e continuativa senza contributo arredi;
- C. Parti comuni;
- D. Uso commerciale;
- E. Produttivo;
- F. Ufficio;
- G. Residenziale pubblico;
- H. Abitazione NON principale, abituale e continuativa;
- I. Pertinenza.

PARTE A

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 DPR 445/2000

DICHIARA

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata, che:

- È consapevole che il Comune resta estraneo a tutti i rapporti che vengono in essere tra amministratori o soggetti delegati e proprietari, o tra i singoli proprietari per i quali restano salve tutte le norme dell'ordinamento che disciplinano i rapporti tra privati. In particolare, spetta all'assemblea la verifica della sussistenza delle maggioranze previste dalla legge.
- Sul presente bene non sono stati eseguiti interventi in totale difformità o in mancanza del titolo abilitativo come definiti dalla L.R. n. 23/2004 e non sanati dal procedimento di condono edilizio o dall'accertamento di conformità (art. 17 L.R. n. 23/2004) alla data dell'evento calamitoso.
- Per le unità immobiliari sopra indicate (*indicare una delle alternative*):
 - non è titolare di assicurazione sull'immobile;
 - è titolare di assicurazione sull'immobile (n. polizza _____ Istituito _____) e di (*indicare una delle alternative*):
 - non aver beneficiato di indennizzo assicurativo;
 - aver beneficiato di indennizzo assicurativo per un importo pari a € _____
- che l'unità immobiliare/le unità immobiliari sopra specificate identificate _____ sono alla data dell'evento sismico sede di residenza/dimora
- ALTRO (*specificare*)

- **Nel caso di Dichiarazione resa da rappresentante legale di impresa ai sensi dell'art. 2 comma 11 dichiara inoltre che l'impresa possiede i seguenti requisiti:**
 - a) essere attiva e non essere sottoposta a procedure di liquidazione giudiziale o di liquidazione coatta amministrativa;
 - b) essere regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, fatti salvi i casi di esonero previsti dalle norme vigenti;
 - c) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente e sulla base del piano concordatario omologato dal Tribunale nelle procedure di concordato preventivo con continuità;
 - d) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - e) le imprese agricole e agroindustriali che svolgono attività di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE, devono essere iscritte nell'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna.

DICHIARA INFINE,

ai fini della concessione di Contributi a beneficio dell'immobile e delle unità immobiliari di cui sopra, danneggiati dagli eventi sismici del 18 settembre 2023, e da concedere a favore del sottoscritto:

- di avere preso completa visione e conoscenza di quanto stabilito nel Decreto in merito alle modalità per la presentazione delle domande e richieste di erogazione dei contributi;
- il possesso delle condizioni per la concessione dei contributi;
- che le opere per le quali si richiede il contributo risultano idonee a raggiungere le condizioni necessarie a garantire il rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari ivi residenti, potendo rimuovere le cause che hanno prodotto l'Ordinanza di sgombero;
- l'assunzione a mantenere gli impegni e gli obblighi previsti per tutto il periodo previsto dal Decreto.

Luogo e data

Firma

NOTA: Allegare copia fotostatica del documento di identità del Dichiarante

PARTE B

ai sensi e per gli effetti degli articoli 1703 e ss. del codice civile, nomina e costituisce

SUO PROCURATORE SPECIALE

il sig. _____ CF _____

per lo svolgimento delle seguenti attività di cui all'art. 2 comma 11 del Decreto:

- cura per conto dei proprietari degli immobili tutti i rapporti con i professionisti, le imprese, e la Pubblica Amministrazione finalizzati alla realizzazione degli interventi, ivi compresi la stipula degli atti di affidamento degli incarichi di natura tecnica e di appalto dei lavori ai soggetti individuati con la deliberazione di cui all'art. 2 comma 9 e 10;
- per la presentazione dell'istanza di contributo di cui all'art. 4;
- per l'autorizzazione ai pagamenti per stati di avanzamento lavori di cui all'art. 7;
- per autorizzazione ad eseguire interventi sia sulle parti comuni come da delibera/verbale dell'assemblea dei condomini o dei proprietari di approvazione degli interventi n. _____ del _____ che si allega alla presente che, laddove previsti, ad eseguire interventi sulle parti di proprietà esclusiva.

Il sottoscritto dichiara di avere già ricevuto l'accettazione dell'incarico da parte del procuratore nominato.

Luogo _____, il _____

_____ *firma del Soggetto Dichiarante (*)*

Luogo _____, il _____

_____ *firma per presa visione del Soggetto intestatario procura (**)*

() In caso di più soggetti aventi diritto il presente modulo deve essere redatto da tutti i soggetti aventi diritto.*

*(**) Allegare copia fotostatica del documento di identità del Dichiarante e del procuratore speciale nominato.*

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Comune, in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 - diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

ALLEGATO B – ISTANZA DI CONTRIBUTO

A Comune di _____

PEC _____@_____

(1) Soggetto intestatario dell'istanza di contributo ai sensi dell'art.2 (Beneficiario o Delegato)

Il sottoscritto/a

COGNOME _____ **NOME** _____

CF _____, nato/a a _____ Prov. (___) il _____,

- in qualità di unico proprietario, usufruttuario o titolare di diritti reali di garanzia (art. 2 comma 7);
- in qualità di amministratore del condominio (art. 2 comma 9) **(Allega Verbale assemblea e Procura speciale)**
- in qualità di procuratore legale dei proprietari in comunione dei beni o di più proprietari nell'ambito di condomini non formalmente costituiti (art. 2 comma 10) **(Allega Procura speciale)**

(2) Identificazione dell'immobile oggetto del Decreto

Relativamente all'Immobile:

sito nel Comune di _____ Provincia di _____

in via _____, civico/i _____

Identificativi catastali: Foglio _____ Mappale/i _____

Eventuale denominazione dell'immobile: _____

Provvedimento di sgombero (protocollo o numero): _____ del _____

CHIEDE

di essere ammesso ai contributi previsti dall'art. 3 del Decreto n. _____ del _____

(3) Dichiarazioni del soggetto intestatario dell'istanza di contributo

A TAL FINE

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata di cui all'articolo 75 del citato decreto

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 DPR 445/2000:

a. Il domicilio digitale a cui inoltrare tutte le comunicazioni relative al procedimento è:

_____.
Qualora intervenissero variazioni saranno comunicate tempestivamente per tutta la durata del procedimento;

b. I tecnici incaricati della progettazione, direzione lavori e collaudo, nonché delle altre prestazioni professionali necessarie per la realizzazione dell'intervento sono indicati nella successiva Sezione (7)

c. Sull'edificio/edifici oggetto dell'istanza non sono stati eseguiti interventi in totale difformità o in mancanza del titolo abilitativo come definiti dalla L.R. n. 23/2004 e non sanati dal procedimento di condono edilizio o dall'accertamento di conformità (art. 17 L.R. n. 23/2004) alla data dell'evento calamitoso;

d. Il costo dell'intervento, così come risulta dal computo metrico-estimativo redatto sulla base dell' "Elenco dei prezzi delle opere pubbliche" approvato dalla Giunta regionale con Delibera n. 2283 del 22 dicembre 2023, fatte salve le voci di spesa ivi eventualmente non previste, per le quali si farà riferimento all'elenco prezzi approvato dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia-Romagna e Marche o della CCIAA territorialmente competente o, in mancanza, all'analisi dei prezzi come disciplinata dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Allegato I.7, Sezione III, articolo 31, al lordo delle spese tecniche e dell'IVA se non recuperabile è pari a _____;

e. In riferimento ad eventuali Polizze Assicurative stipulate prima della data del sisma per il risarcimento dei danni conseguenti all'evento sismico, che (*indicare una delle alternative*):

sugli immobili oggetto dell'istanza non insistevano polizze assicurative;

sugli immobili oggetto dell'istanza insistevano polizze assicurative (n. polizza _____ Istituto _____) rispetto alle quali (*indicare una delle alternative*):

o *non si è beneficiato di indennizzo assicurativo*;

o *si è beneficiato di indennizzo assicurativo per un importo complessivamente pari a € _____ e si allega attestazione/i della compagnia assicurativa in ordine alla descrizione dell'evento che ha causato i danni e agli indennizzi riconosciuti*;

f. gli estremi e la categoria catastali, la destinazione d'uso, il nominativo dei proprietari e la relativa quota di proprietà di ciascuna unità immobiliare compresa nell'immobile da ripristinare sono indicati nella successiva Sezione (8);

g. che la presente Domanda viene trasmessa tramite PEC dal seguente professionista incaricato tramite procura speciale che si allega alla presente:

(Tel. _____ Email. _____)

h. che il conto corrente bancario intestato al richiedente, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, da utilizzare per l'accredito del contributo richiesto, è individuato dal seguente:

IBAN: _____

Banca/Istituto di credito: _____

Filiale: _____

Intestatario del Conto: _____

DICHIARA INOLTRE

i. di avere preso completa visione e conoscenza di quanto stabilito nel Decreto delle modalità per la presentazione delle domande e richieste di erogazione dei contributi;

j. di essere pienamente consapevole degli adempimenti previsti per la presentazione della domanda e per l'ottenimento dei contributi previsti nel Decreto;

k. di avere preso visione e di essere consapevole di tutte le cause ostative alla concessione dei contributi e di quelle di revoca dei contributi medesimi;

- l. di essere consapevole che il Comune resta estraneo a tutti i rapporti che vengono in essere tra amministratori o soggetti delegati e proprietari o tra i singoli proprietari per i quali restano salve tutte le norme dell'ordinamento che disciplinano i rapporti tra privati. In particolare, spetta all'assemblea la verifica della sussistenza delle maggioranze previste dalla legge.
- m. Che l'edificio rispetta le condizioni di cui all'articolo 2 del Decreto_____ in quanto contiene almeno una unità immobiliare a carattere residenziale che alla data dell'evento sismico costituiva abitazione principale, abituale e continuativa da parte di un nucleo familiare.
- n. Che le opere per le quali si richiede il contributo risultano idonee a raggiungere le condizioni necessarie a garantire il rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari ivi residenti, potendo rimuovere le cause che hanno prodotto l'Ordinanza di sgombero.

Nel caso di unità immobiliari all'interno dell'edificio di proprietà di impresa, nella fattispecie regolata dall'art. 2 comma 11, DICHIARA INOLTRE CHE L'IMPRESA POSSIEDE I SEGUENTI REQUISITI:

- o. essere attiva e non essere sottoposta a procedure di liquidazione giudiziale o di liquidazione coatta amministrativa;
- p. essere regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, fatti salvi i casi di esonero previsti dalle norme vigenti;
- q. possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente e sulla base del piano concordatario omologato dal Tribunale nelle procedure di concordato preventivo con continuità;
- r. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- s. le imprese agricole e agroindustriali che svolgono attività di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE, devono essere iscritte nell'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna.

(4) Allegati all'istanza di contributo

ALLEGA ALLA DOMANDA

- a. procura speciale (redatta sullo schema Allegato A al presente Decreto) con cui viene delegato, nei casi previsti dall'articolo 2 comma 9 e 10, un unico soggetto beneficiario a svolgere le attività descritte dall'art. 2 comma 11;
- b. procura speciale con cui il sottoscritto conferisce incarico ad un professionista alla trasmissione in forma digitale della presente conferma di interesse e dei relativi allegati al Comune.
- c. dichiarazione asseverata dal tecnico incaricato della progettazione attestante il nesso di causalità tra i danni rilevati e l'evento sismico, la finalità e la idoneità del ripristino funzionale ai fini della revoca dell'ordinanza di sgombero.
- d. descrizione progettuale dei lavori da realizzarsi e documentazione fotografica del danno subito dall'immobile a corredo del quadro fessurativo.
- e. computo metrico estimativo dei lavori, redatto sulla base dei prezzi elementari contenuti nel prezzario approvato dalla Giunta regionale. Qualora il prezzario regionale non contenga tutte le voci di spesa del computo metrico si farà riferimento all'elenco prezzi approvato dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia-Romagna e Marche o della CCIAA della provincia competente o, in mancanza, all'analisi dei prezzi come disciplinata dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36., Allegato I.7, Sezione III, articolo 31. Il computo metrico estimativo è integrato con le spese tecniche, distinte per ciascuna prestazione professionale richiesta e l'IVA.

5) Quadro economico totale dell'intervento

	Importo		IVA	Totale
A) Importo lavori e costi della sicurezza				
	Importo		IVA	Totale
B) Indagini e prelievi e prove di laboratorio				
	Onerario	Oneri previd.	IVA	Totale
C) Spese Tecniche				
TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)				

6a) Allocazione del costo dell'intervento per beneficiario nel caso di condominio formalmente costituito

PERSONA FISICA / GIURIDICA	CF/P.IVA	%		Costo	Quota a	Contributo
		(Proprietà/Millesimi)		intervento	carico	
Per le parti comuni						
Condominio....						
Per finiture e impianti interni						
UI 1						
UI 2						
UI 3						
.....						

6b) Allocazione del costo dell'intervento per beneficiario nel caso di condominio non formalmente costituito

PERSONA FISICA / GIURIDICA	CF/P.IVA	%		Costo	Quota a	Contributo
		(Proprietà/)		intervento	carico	
Per finiture e impianti interni, e per quota di spettanza parti comuni						
UI 1						
UI 2						
UI 3						
.....						

(7) Soggetti coinvolti

Ruoli nell'istanza: _____ Nome e Cognome o ragione sociale: _____ CF: _____ Partita IVA: _____ nato/a a _____ Prov. _____ il _____ PEC _____ @ _____ e-mail _____ @ _____ Iscrizione albo professionale _____ n. _____ Firma per presa visione _____
Ruoli nell'istanza: _____ Nome e Cognome o ragione sociale: _____ CF: _____ Partita IVA: _____ nato/a a _____ Prov. _____ il _____ PEC _____ @ _____ e-mail _____ @ _____ Iscrizione albo professionale _____ n. _____ Firma per presa visione _____
Ruoli nell'istanza: _____ Nome e Cognome o ragione sociale: _____ CF: _____ Partita IVA: _____ nato/a a _____ Prov. _____ il _____ PEC _____ @ _____ e-mail _____ @ _____ Iscrizione albo professionale _____ n. _____ Firma per presa visione _____

Luogo e data

Firma del Soggetto beneficiario o delegato

NOTA: Allegare copia fotostatica del documento di identità del Dichiarante

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Comune, in qualità di " Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 - diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

NOMINA E COSTITUISCE SUO PROCURATORE IL PROFESSIONISTA INCARICATO
--

(10) Professionista procuratore

Nome e Cognome: _____, CF: _____, nato/a a _____ Prov. _____ il _____, PEC _____@_____ e-mail _____@_____

per la presentazione telematica al Comune di documentazione e pratiche concernenti l'istanza di contributo di cui al presente Decreto, in particolare:

- **per l'invio e la presentazione** in forma telematica di tutta la documentazione e di tutti gli allegati ad assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti dal Decreto e concernenti l'istanza, indicati nel modulo cui la presente procura si allega e del quale costituisce parte integrante, nonché **il ricevimento e/o il ritiro** di atti e documenti inerenti alla presente;
- **per la conservazione** in originale, presso la sede del proprio studio/ufficio, di tutta la documentazione debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita in originale o tramite scansione in formato pdf.

Inoltre, ai fini di cui sopra:

- **elegge domicilio digitale (PEC)** per tutti gli atti e comunicazioni inerenti il procedimento, tra cui anche la consegna o notifica della ricevuta di presentazione e di tutti gli atti interlocutori e provvedimenti, presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del procuratore sopra indicato, che è il soggetto che provvederà alla trasmissione telematica ed a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica;
- **dichiara** di prendere visione degli elaborati e della documentazione presentata e di approvarne il contenuto;
- **dichiara** di essere a conoscenza che nel caso in cui la pratica presentata non sia completa di tutti gli elementi obbligatori, è ritenuta irricevibile;
- **si impegna** a revocare per iscritto, con comunicazione tempestiva indirizzata al Comune, il presente incarico di procuratore, ai sensi e per gli effetti del Codice Civile;
- **dichiara** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____, il _____

firma del Soggetto Beneficiario o Delegato

Nota bene: Allegare copia fotostatica del documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL PROCURATORE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto procuratore _____, che sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale,

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha apposto la propria firma autografa nel presente documento;
- che gli elaborati inoltrati per via telematica corrispondono e sono conformi ai documenti che sono stati previamente visionati e approvati dai titolari che ne hanno ricevuto duplicato informatico.
- che gli originali cartacei o digitali della documentazione trasmessa sono e resteranno disponibili presso il proprio studio/ufficio, oppure presso l'indirizzo sotto-indicato, al fine di essere esibiti, su richiesta, al Comune, e che di tale localizzazione ne sono informati l'intestatario della pratica ed i soggetti coinvolti nel presente procedimento.

c/o _____ via _____ n° _____
 Comune _____ Prov. _____ CAP. _____ Tel. _____
 email _____ PEC _____

DICHIARA INOLTRE

sotto la propria responsabilità, in qualità di incaricato per l'adempimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e, in particolare, dell'identificazione dei soggetti sottoscrittori del presente documento, dichiara, che le firme apposte sul presente documento sono state apposte personalmente dai soggetti sottoscrittori del documento medesimo. Il sottoscritto dichiara altresì di avere verificato l'autenticità dei dati, delle informazioni e delle generalità riportate sullo stesso modulo.

Si attesta tale DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA mediante firma digitale del procuratore.

Luogo _____, il _____

firma del Soggetto intestatario procura ()*

Luogo _____, il _____

*firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (**)*

(*) Allegare copia fotostatica del documento di identità del procuratore speciale nominato.

()** In caso di più soggetti aventi diritto il presente modulo deve essere firmato dal soggetto delegato ai sensi dell'art. 2 del Decreto.

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Comune, in qualità di " Titolare " del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 - diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

ALLEGATO C – RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A Comune di _____

PEC _____@_____

(1) Soggetto intestatario dell'Istanza di contributo ai sensi dell'art.2 (Beneficiario o Delegato)

Il sottoscritto/a

COGNOME _____ **NOME** _____

CF _____, nato/a a _____ Prov. (____) il _____,

- in qualità di unico proprietario, usufruttuario o titolare di diritti reali di garanzia (art. 2 comma 7);
- in qualità di amministratore del condominio (art. 2 comma 9) (**Allega Verbale assemblea e Procura speciale**)
- in qualità di procuratore legale dei proprietari in comunione dei beni o di più proprietari nell'ambito di condomini non formalmente costituiti (art. 2 comma 10) (**Allega Procura speciale**)

(2) Identificazione dell'immobile oggetto del Provvedimento di concessione

Relativamente all'Immobile:

sito nel Comune di _____ Provincia di _____

in via _____, civico/i _____

Identificativi catastali: Foglio _____ Mappale/i _____

Eventuale denominazione dell'immobile: _____

CHIEDE*

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto l'erogazione:

- Dell'anticipo nella misura del 50% a seguito della comunicazione dell'avvio dei lavori (art. 7 comma 3);
- Del 40% del contributo fino al 90% dello stesso, per stato di avanzamento lavori non inferiori al 50% (art. 7 comma 3);
- Del saldo del contributo (art. 7 comma 4);

*Nel caso in cui le eventuali sanatorie per le parziali difformità e le attestazioni delle tolleranze costruttive debbano essere presentate nell'ambito dei titoli abilitativi richiesti per gli interventi di ripristino, ogni erogazione del contributo sarà possibile solo dopo l'accertamento della regolarità urbanistica catastale ed edilizia dell'immobile, in assenza della quale decade il diritto al contributo medesimo (art. 7 comma 6).

(3) Riferimenti al Provvedimento di Concessione

- Provvedimento di Concessione n. _____ del _____ per un contributo concesso pari a: euro _____

(4) Avanzamento dell'intervento

L'avanzamento dei lavori ammonta a Euro _____ che risultano il _____% dei lavori autorizzati.

La spesa già sostenuta per la realizzazione dell'intervento, quale risulta dai documenti fiscali regolarmente emessi a carico del beneficiario della concessione, ammonta a complessivi euro _____.

(5) Dichiarazioni del soggetto intestatario dell'istanza di contributo**A TAL FINE**

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata di cui all'articolo 75 del citato decreto ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 DPR 445/2000:

DICHIARA

<p>a. Il domicilio digitale a cui inoltrare tutte le comunicazioni relative al procedimento è: _____ Qualora intervenissero variazioni saranno comunicate tempestivamente per tutta la durata del procedimento;</p> <p>b. che la presente Domanda viene trasmessa tramite PEC dal seguente professionista incaricato tramite procura speciale che si allega alla presente: _____ (Tel. _____ Email. _____)</p> <p>c. in riferimento al progetto presentato ed approvato:</p> <p><input type="checkbox"/> che non sono intervenute modifiche rispetto alle Dichiarazioni da me rese in sede di presentazione dell'istanza;</p> <p><input type="checkbox"/> che sono intervenute le seguenti modifiche: _____ _____</p> <p>d. di aver accertato che l'impresa esecutrice dei lavori sia in possesso del requisito di regolarità contributiva;</p>

(6) Allegati alla richiesta di erogazione del contributo per stati d'avanzamento lavori o saldo

<p style="text-align: center;">ALLEGA ALLA DOMANDA DI EROGAZIONE:</p> <p>a. procura speciale con cui il sottoscritto conferisce incarico ad un professionista alla trasmissione in forma digitale della presente domanda di pagamento e dei relativi allegati al Comune;</p> <p>in caso di acconto ai sensi dell'art. 7 comma 3:</p> <p>b. comunicazione dell'avvio dei lavori;</p> <p>inoltre, in caso di SAL ai sensi dell'art. 7 comma 3:</p> <p>c. stato di avanzamento lavori redatto dal direttore dei lavori sulla base dei prezzi di cui all'art. 3 effettivamente praticati dall'impresa appaltatrice e non superiori a quelli dell'elenco prezzi regionale o degli altri elenchi richiamati, attestante l'esecuzione almeno del 50% dei lavori ammessi;</p> <p>d. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - copia delle fatture (o note pro forma caricate per la fase istruttoria) e/o degli altri documenti contabili fiscalmente validi emessi a carico del beneficiario, debitamente tracciabili e complessivamente di importo non inferiore all'anticipo già erogato (SAL 1) ai sensi dell'art. 7 comma 1; - copia delle quietanze di pagamento delle spese sostenute dal Beneficiario con relativi estratti conto bancari o postali. In caso di pagamenti tramite assegni: copia della matrice, dell'assegno e dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;
--

ed in caso di SALDO o SALDO in Unica Soluzione:

- e. dichiarazione finalizzata a documentare il raggiungimento delle condizioni necessarie a garantire il rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari ivi residenti, avendo rimosso le cause che hanno prodotto l'ordinanza di sgombero;
- f. consuntivo dei lavori redatto sulla base dei prezzi di cui all'art. 3 effettivamente praticati dall'impresa appaltatrice e non superiori a quelli dell'elenco prezzi regionale o degli altri elenchi richiamati;
- g. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute mediante:
 - copia delle fatture (o note pro forma caricate per la fase istruttoria) e/o degli altri documenti contabili fiscalmente validi emessi a carico del beneficiario, debitamente tracciabili.;
 - copia delle quietanze di pagamento delle spese sostenute dal Beneficiario con relativi estratti conto bancari o postali. In caso di pagamenti tramite assegni: copia della matrice, dell'assegno e dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;
- h. documentazione fotografica comprovante l'esecuzione ed il completamento degli interventi.
- i. "comunicazione di fine dei lavori strutturali" MUR A.16/D.10 e "Attestazione di rispondenza dei lavori" MUR A.17/D.11 di cui alla DGR 1878/2011;

RICHIEDE:

- a. L'erogazione degli importi previsti;
 b. che l'elenco analitico delle spese connesse alla realizzazione dell'intervento è il seguente:

Importo lavori e oneri per la sicurezza					
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo lordo	Di cui IVA
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
Totale					

Indagini e prelievi e prove di laboratorio					
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo lordo	Di cui IVA
FATTURA					
FATTURA					
Totale					

Spese Tecniche							
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo lordo	Di cui onorario	di cui oneri previdenziali	Di cui IVA
FATTURA							
FATTURA							
Totale							

Costi spese arredi				
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo lordo
FATTURA				
FATTURA				
Totale				

Luogo e data

Firma del Soggetto beneficiario o delegato (2)

NOTA (2): Allegare copia fotostatica del documento di identità del Dichiarante.

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Comune, in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 - diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

NOMINA E COSTITUISCE SUO PROCURATORE IL PROFESSIONISTA INCARICATO

(8) Professionista procuratore

Nome e Cognome: _____, CF: _____ nato/a a _____ Prov. _____ il _____ PEC _____@_____ e-mail _____@_____

per la presentazione telematica al Comune di documentazione e pratiche concernenti l'istanza di contributo e relative domande di pagamento di cui al Decreto, in particolare:

- **per l'invio e la presentazione** in forma telematica di tutta la documentazione e di tutti gli allegati ad assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti dal decreto e concernenti l'istanza e le relative domande di pagamento, indicati nel modulo cui la presente procura si allega e del quale costituisce parte integrante, nonché **il ricevimento e/o il ritiro** di atti e documenti inerenti alla presente;
- **per la conservazione** in originale, presso la sede del proprio studio/ufficio, di tutta la documentazione debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita in originale o tramite scansione in formato pdf.

Inoltre, ai fini di cui sopra:

- **elegge domicilio digitale (PEC)** per tutti gli atti e comunicazioni inerenti il procedimento, tra cui anche la consegna o notifica della ricevuta di presentazione e di tutti gli atti interlocutori e provvedimenti, presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del procuratore sopra indicato, che è il soggetto che provvederà alla trasmissione telematica ed a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica;
- **dichiara** di prendere visione degli elaborati e della documentazione presentata e di approvarne il contenuto;
- **dichiara** di essere a conoscenza che nel caso in cui la pratica presentata non sia completa di tutti gli elementi obbligatori, è ritenuta irricevibile;
- **si impegna** a revocare per iscritto, con comunicazione tempestiva indirizzata al Comune, il presente incarico di procuratore, ai sensi e per gli effetti del Codice Civile;
- **dichiara** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____, il _____

firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (2)

Nota bene: Allegare copia fotostatica del documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL PROCURATORE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto procuratore _____, che sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale,

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha apposto la propria firma autografa nel presente documento;
- che gli elaborati inoltrati per via telematica corrispondono e sono conformi ai documenti che sono stati previamente visionati e approvati dai titolari che ne hanno ricevuto duplicato informatico.
- che gli originali cartacei o digitali della documentazione trasmessa sono e resteranno disponibili presso il proprio studio/ufficio, oppure presso l'indirizzo sottoindicato, al fine di essere esibiti, su richiesta, al Comune, e che di tale localizzazione ne sono informati l'intestatario della pratica ed i soggetti coinvolti nel presente procedimento.

c/o _____ via _____ n° _____
 Comune _____ Prov. _____ CAP. _____ Tel. _____
 email _____ PEC _____

DICHIARA INOLTRE

sotto la propria responsabilità, in qualità di incaricato per l'adempimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e, in particolare, dell'identificazione dei soggetti sottoscrittori del presente documento, dichiara, che le firme apposte sul presente documento sono state apposte personalmente dai soggetti sottoscrittori del documento medesimo. Il sottoscritto dichiara altresì di avere verificato l'autenticità dei dati, delle informazioni e delle generalità riportate sullo stesso modulo.

Si attesta tale DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA mediante firma digitale del procuratore.

Luogo _____, il _____

firma del Soggetto intestatario procura ()*

Luogo _____, il _____

*firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (**)*

(*) Allegare copia fotostatica del documento di identità del procuratore speciale nominato.

()** In caso di più soggetti aventi diritto il presente modulo deve essere firmato dal soggetto delegato ai sensi dell'art. 2 del Decreto.

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Comune, in qualità di " Titolare " del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 - diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

